

Lo scopo eterno di Dio 8

I linguaggi dell'amore che costruiscono l'unità

5) Doni

SCHEMA RIASSUNTIVO

Riferimento a Benigni e alla sua presentazione dei 10 Comandamenti



Esodo 20:15 Non rubare.

Giovanni 10:10 Il ladro non viene se non per rubare, ammazzare e distruggere; io son venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza.

Gesù aspetta di vederci in

Luca 6:38 Date, e vi sarà dato; vi sarà versata in seno buona misura, pigiata, scossa, traboccante; perché con la misura con cui misurate, sarà rimisurato a voi».

Gesù ci insegna che, per essere nelle condizioni di, dobbiamo prima diventare dei

Mettere le nostra fede nelle promesse di Dio implica un'..... di fede da parte nostra.

Giovanni 14:12 In verità, in verità vi dico che chi crede in me farà anch'egli le opere che faccio io; e ne farà di maggiori, perché io me ne vado al Padre.

Anche nell'area del dare, come donatori siamo chiamati a passare all'azione.

Gesù ci diede un esempio chiaro e pratico di ciò quando disse in **Luca 22:19** ...«Questo è il mio corpo che è dato per voi; fate questo in memoria di me».

Romani 12:1 Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi in sacrificio vivente, santo, gradito a Dio; questo è il vostro culto spirituale.

Spesso ci trasformiamo in della nostra stessa felicità semplicemente perché non a Dio ciò che Lui ci ha dato.

Luca 6:38 Date, e vi sarà dato; vi sarà versata in seno buona misura, pigiata, scossa, traboccante; perché con la misura con cui misurate, sarà rimisurato a voi».

2Corinzi 9:7 Dia ciascuno come ha deliberato in cuor suo; non di mala voglia, né per forza, perché Dio ama un donatore gioioso.

Una cosa è dire che non siamo, un'altra è poter dire che siamo dei

Ebrei 10:34 Infatti, voi simpatizzaste con i carcerati e accettaste con gioia la ruberia dei vostri beni, sapendo di possedere una ricchezza migliore e duratura.

2Corinzi 8:1 Ora, fratelli, vogliamo farvi conoscere la grazia che Dio ha concessa alle chiese di Macedonia **2** perché nelle molte tribolazioni con cui sono state provate, la loro gioia incontenibile e la loro **estrema povertà** hanno sovrabbondato nelle ricchezze della loro **generosità**.

Romani 15:25 Per ora vado a Gerusalemme, a rendere un servizio ai santi, **6** perché la Macedonia e l'Acaia si sono compiaciute di fare una colletta per i poveri che sono tra i santi di Gerusalemme.

Marco 12:41-44 Gesù andò a sedersi vicino al tesoro del Tempio e guardava la gente che metteva i soldi nelle cassette delle offerte. C'erano molti ricchi i quali buttavano dentro molto denaro. Venne anche una povera vedova e vi mise soltanto due monetine di rame. Allora Gesù chiamò i suoi discepoli e disse: «Io vi assicuro che questa vedova, povera com'è, ha dato un'offerta più grande di quella di tutti gli altri! Infatti gli altri hanno offerto quel che avevano d'avanzo, mentre questa donna, povera com'è, ha dato tutto quel che possedeva, quel che le serviva per vivere».

Domande per i Piccoli Gruppi

Nota per l'animatore del Piccolo Gruppo. Non devi necessariamente affrontare tutte le domande scritte in questo foglio. Scegli quelle che ritieni più opportune per la realtà della cellula. Ti incoraggiamo anche a formulare tu delle domande pertinenti al tema del messaggio. Fai attenzione a chi nel gruppo tende a uscire fuori tema.

- 1) Puoi raccontare la volta in cui qualcuno ti ha fatto un dono che non ti aspettavi e neanche meritavi (a parte Dio)?
- 2) Ti è mai capitato di donare al di sopra delle tue possibilità e poi vedere Dio venire incontro alle tue necessità?
- 3) Come posso usare il mio corpo per la Gloria di Dio?
- 4) Cosa vuol dire essere un "donatore gioioso"?
- 5) Riflettendo sui 5 linguaggi dell'amore affrontati negli scorsi messaggi, cosa ho imparato/capito di nuovo?
- 6) ...e ora cosa metterò in pratica nel mio atteggiamento del dare? (Qualcosa che, prima di ascoltare questi messaggi, non facevo).

Lo scopo eterno di Dio 8

I linguaggi dell'amore che costruiscono l'unità

5) Doni

MESSAGGIO COMPLETO

Riferimento a Benigni e alla sua presentazione dei 10 Comandamenti

Esodo 20:15 Non rubare.

Giovanni 10:10 Il ladro non viene se non per rubare, ammazzare e distruggere; io son venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza.



Nei primi due messaggi abbiamo dato un'occhiata da vicino all'**avvertimento** che Gesù ci ha fatto per metterci in guardia dall'atteggiamento del ladro. Abbiamo compreso che '*non rubare*' è solo un atto di obbedienza alla legge, ma mettere in pratica questo comandamento nell'amore è il passo successivo che siamo chiamati a fare.

Gesù aspetta di vederci in **azione**. **Luca 6:38** Date, e vi sarà dato; vi sarà versata in seno buona misura, pigiata, scossa, traboccante; perché con la misura con cui misurate, sarà rimisurato a voi».

In questo passo **Gesù ci insegna che, per essere nelle condizioni di ricevere, dobbiamo prima diventare dei donatori.**

Il suo insegnamento rivoluzionario è diametralmente opposto rispetto al nostro ragionamento umano. **Per poter ricevere dobbiamo prima dare. Per poter trovare dobbiamo prima perdere. Se vogliamo essere primi dobbiamo 'prima' diventare ultimi.**

Il modo in cui Gesù stravolge i nostri luoghi comuni potrebbe sembrare illogico. Sembra che ogni cosa sia sempre **all'opposto** di quello che immagineremmo.

Abbiamo bisogno di rettificare il nostro modo di pensare per allinearlo in base al modo di pensare di Gesù. Questo era l'**AVVERTIMENTO** che Gesù ci ha dato.

Negli **ultimi due messaggi** abbiamo visto **l'esempio e la Grazia di Gesù** proprio nell'area del DARE.

Lui ha dato la sua vita per noi proprio perché noi potessimo avere una vita abbondante.

Lui non disse *"Fate questo, fate anche quest'altro....e poi vi darò una vita abbondante"*.

Non potremo riuscire a **guadagnarci la vita** di cui Gesù parla attraverso le nostre azioni. E' la Sua Grazia che rende tutto questo accessibile.

La vita in tutta la sua pienezza è un **dono** che Dio vuole dare al genere umano. Abbiamo anche notato che, sebbene questa vita sia accessibile a tutti i figli di Dio, non sempre i figli di Dio ne fanno l'esperienza.

Abbiamo bisogno di agire con la stessa Grazia di Gesù per sperimentare veramente quello che Dio ha preparato per noi.

Se leggiamo il passo di **Giovanni 10:10** senza leggere il contesto di tutto il capitolo, avremmo un'idea errata di ciò che Gesù sta dicendo.

Quando Gesù ci promette la vita, e la vita in abbondanza, **la nostra reazione non può e non deve essere quella di starcene seduti in attesa che questa vita ci piombi addosso.**

Mettere la nostra fede nelle promesse di Dio implica un'**azione** di fede da parte nostra. Gesù stesso affermò chiaramente questo concetto sulla fede in **Giovanni 14:12** *In verità, in verità vi dico che chi crede in me farà anch'egli le opere che faccio io; e ne farà di maggiori, perché io me ne vado al Padre.*

Gesù non disse, *"Ognuno che ha fede in Me ha bisogno di aspettare pazientemente che essa gli arrivi dal cielo, poi e comincerà ad agire"*.

Lui ci chiede di fare quello che Lui ha fatto. Nel contesto di questi messaggi, questo vuol dire anche: ***"Dai e ti sarà dato, siano essi soldi, tempo o amore."***

E' importante ricordare che **non possiamo fare alcunché per meritarcì la vita e, tantomeno, la vita abbondante promessa da Gesù.** Riceviamo tutto questo per Grazia. Ma, per poter agire e muoverci all'interno di questa vita, e per poterla sperimentare al massimo, **abbiamo bisogno di passare all'azione.**

ESEMPIO.

Immaginiamo di aver ereditato **1000 ettari di terreno** (!!). Ora questo terreno è tuo, è tua proprietà. Per poter capire di cosa sono composti questi 1000 ettari hai bisogno di esplorarli. Se tutto quello che fai, invece, è rimanere nel **cancello** di entrata di questa proprietà **informando** chiunque passa da lì che quella è la tua proprietà, non conoscerai mai nel dettaglio ciò che ti appartiene e, quindi, non potrai sfruttare ciò che possiedi.

Hai bisogno di esplorare questa proprietà e scoprire dove sono i boschi, laghi, colline, ecc.. Avrai bisogno di identificare un'area dove sia possibile **costruire** e sviluppare delle attività.

Troverai dei **sentieri** da esplorare, dei frutti da raccogliere, e così via. In altre parole devi cominciare a muoverti e agire all'interno della tua proprietà.

Allo stesso modo possiamo sperimentare la vera vita in Cristo nella sua abbondanza **solo se decidiamo di muoverci intorno a ciò che ci è stato dato da Cristo in eredità**. Se sei solo capace a **citare versi della Bibbia a memoria**, ciò non ti porterà alla pienezza di questa esperienza.

Anche nell'area del dare, come donatori siamo chiamati a passare all'azione.

Gesù ci diede un esempio chiaro e pratico di ciò quando disse in **Luca 22:19**

...«Questo è il mio corpo che è dato per voi; fate questo in memoria di me».

Questo passo contiene un'affermazione importante di Gesù in relazione al Suo corpo, pronunciata durante la Sua ultima cena con i discepoli. Mentre ruppe il pane davanti i discepoli fece questa affermazione.

Gesù **diede il Suo stesso corpo** per essere **torturato** e **ucciso**, perché noi potessimo essere liberati. Diede il Suo corpo come sacrificio per noi e, nel fare questo, mostrò un chiaro esempio ai suoi seguaci. Questo, ovviamente, non significa che dobbiamo necessariamente morire di morte violenta come cristiani (in alcune nazioni è così), ma vuol dire che siamo chiamati a offrire i nostri corpi come **sacrifici viventi**.

Proprio così, la Bibbia parla del sacrificio dei nostri corpi.

Romani 12:1 Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi in sacrificio vivente, santo, gradito a Dio; questo è il vostro culto spirituale.

Essere un sacrificio vivente vuol dire offrire (DARE) i propri corpi per la Gloria di Dio.

I nostri corpi non ci appartengono più, ma appartengono a Dio, così come lo spirito e l'anima.

Concludendo.....

Abbiamo cominciato questa serie di messaggi con il comandamento di **Esodo 20:15** **"NON RUBARE"** e, concludiamo questa serie con le stesse due parole.

Dio ha in serbo per te una vita in tutta la sua abbondanza. Non permettere che qualcuno te la rubi e non rubarla tu stesso a Dio.

Spesso ci trasformiamo in ladri della nostra stessa felicità semplicemente perché non restituiamo a Dio ciò che Lui ci ha dato (tutto!).

Più cerchiamo di trattenere per noi stessi e più infelici diventeremo; questo è l'atteggiamento del ladro.

L'atteggiamento del nostro Maestro è invece l'opposto;

Luca 6:38 Date, e vi sarà dato; vi sarà versata in seno buona misura, pigiata, scossa, traboccante; perché con la misura con cui misurate, sarà rimisurato a voi».

Tutto comincia col dare; e, in modo da poter ricevere da Dio una buona misura, siamo chiamati a dare noi stessi al Signore.

Quando Gli arrendiamo il nostro intero essere scopriremo presto che è molto più facile diventare dei donatori in tutte le aree della nostra vita; siano essi soldi, tempo, talenti, amore, o aiuto pratico.

2Corinzi 9:7 Dia ciascuno come ha deliberato in cuor suo; non di mala voglia, né per forza, perché Dio ama un **donatore gioioso**.

Non esiste un programma a 7 punti per diventare un genuino **donatore gioioso**; ciò richiede un **cambiamento nel nostro interno**, un cambiamento di tutto il nostro essere. La Bibbia ci parla di "*donatori gioiosi*", e questo **è possibile esserlo indipendentemente dal fatto se siamo ricchi o poveri**.

Non ha a che fare con il nostro **conto in banca**, ma ha tutto a che fare con la condizione e la **disposizione del nostro cuore**.

Una cosa è dire che **non siamo ladri**, un'altra è poter dire che **siamo dei donatori**. Questo è un livello più alto del comandamento di **Esodo 20**.

Ebrei 10:34 Infatti, voi simpatizzaste con i carcerati e accettaste con gioia la ruberia dei vostri beni, sapendo di possedere una ricchezza migliore e duratura.

2Corinzi 8:1 Ora, fratelli, vogliamo farvi conoscere la grazia che Dio ha concessa alle chiese di Macedonia (Filippi, Tessalonica, Berea e forse anche altre) **2** perché nelle molte tribolazioni con cui sono state provate, la loro gioia incontenibile e la loro estrema povertà hanno sovrabbondato nelle ricchezze della loro **generosità**.

Romani 15:25 Per ora vado a Gerusalemme, a rendere un servizio ai santi, **6** perché la Macedonia e l'Acaia (di cui Corinto era la capitale) si sono compiaciute di fare una colletta per i poveri che sono tra i santi di Gerusalemme.

Marco 12:41-44 Gesù andò a sedersi vicino al tesoro del Tempio e guardava la gente che metteva i soldi nelle cassette delle offerte. C'erano molti ricchi i quali buttavano dentro molto denaro. Venne anche una povera vedova e vi mise soltanto due monetine di rame. Allora Gesù chiamò i suoi discepoli e disse: «Io vi assicuro che questa vedova, povera com'è, ha dato un'offerta più grande di quella di tutti gli altri! Infatti gli altri hanno offerto quel che avevano d'avanzo, mentre questa donna, povera com'è, ha dato tutto quel che possedeva, quel che le serviva per vivere».